

VareseNews

Anas – Comuni: un nulla di fatto in attesa della Finanziaria

Pubblicato: Mercoledì 24 Novembre 2004

✘ E' stato giusto un **salutare sfogo** per gli amministratori coinvolti ma niente di più, la riunione che si è svolta in Prefettura questa mattina. L'incontro è avvenuto tra rappresentanti del **Compartimento Anas di Milano – assente Giuseppe Bonomi**, inizialmente previsto in rappresentanza dei vertici dell'Ente – e **i protagonisti dei Comuni più interessati ai lavori dell'ente** nazionale che si occupa delle strade a competenza statale, riuniti sotto l'egida della **Prefettura di Varese**, che ha di fatto organizzato l'incontro.

Impossibilitati a definire i budget prima della finanziaria, e perciò non in grado di definire cosa davvero potrà essere messo in pratica, i tecnici dell'Anas si sono limitati perciò a raccogliere le preoccupazioni di sindaci coinvolti nei lavori che l'ente che si occupa della gestione e manutenzione delle strade statali ha previsto in provincia nel suo piano decennale.

Fondamentalmente, perciò, l'incontro si è fondato su un elenco di problemi già conosciuti, che non hanno avuto con questo incontro né una definitiva soluzione né un diverso panel di ipotesi e di priorità. «Tutti i lavori di cui si è parlato questa mattina sono già previsti nel nostro piano decennale – ha ribadito **Eutimio Mucilli, capo compartimento Anas di Milano** – sono perciò già tra le nostre “cose da fare”. Cosa però potrà rientrare nel piano triennale dipende solo ed unicamente dalla Finanziaria e dalle decisioni centrali».

✘ Più chiaro di così, il funzionario non poteva essere: non si sa ancora nulla ed è inutile stabilire delle priorità categoriche, che Roma potrebbe persino scom bussolare persino in quei casi che nei fatti sembrano essere le priorità vere, opere che sono ad un passo dalla realizzazione.

Tra queste la **Arcisate – Bisuschio** e la **Tangenziale di Varese**, che l'assessore alla viabilità e trasporti della Provincia **Carlo Barone** ha ricordato essere «Nel primo caso con progetto già approvato e con già il finanziamento Anas, nel secondo caso in attesa a brevissimo dell'approvazione del progetto definitivo». Progetti perciò che sembrerebbero nell'agenda in via prioritaria e che gli stessi dirigenti Anas considerano come prioritari, ma che non godono – nemmeno loro – di vere e proprie rassicurazioni concrete.

Le soddisfazioni delle amministrazioni che hanno partecipato sono perciò di corto respiro, anche se il più soddisfatto tra loro è senza dubbio quello di Varese, **Aldo Fumagalli**: all'uscita dalla riunione, ha affermato infatti di avere “strappato” innanzitutto all'ingegner Muccilli dell'Anas «ampie rassicurazioni che la tangenziale Nord Est di Varese avrà la priorità tra le varie opere in cantiere» e che «Se la Legge Finanziaria garantirà come previsto i finanziamenti, si potrà già partire con la cantierizzazione entro il 2005».

Ma ha anche consegnato all'Anas una serie di desiderata, tra cui la compartecipazione alla realizzazione della terza corsia in entrata dall'autostrada verso il centro città: un progetto che dovrebbe essere messo in pratica in tempi brevissimi «Si tratta di fatto di un piccolo allargamento, con il sacrificio di parte di una via adiacente, poco più di una variazione segnaletica» minimizza Muccilli, che sembrerebbe però confermare la disponibilità a compartecipare alla variante.

Peggio sono messi invece gli amministratori che attendono la **messa in sicurezza della statale** della Valcuvia e la **tangenzialina di Somma Lombardo**: «Per quelle i tempi sembrano decisamente più lontani» ammette l'assessore Baroni.

Una fonte di preoccupazione, perché, come ha segnalato il **Prefetto**, riportando le parole dei sindaci interessati: «In particolare comuni come Lozza e Somma Lombardo saranno fortemente stressati dalla effettiva realizzazione di alcune opere già in stato avanzato, come la Malpensa – Boffalora o la Arcisate Bisuschio. Concludere quelle senza prevedere altre opere è perlomeno preoccupante. Ma l'importante è stato l'aver avuto occasione di mettere tutti intorno ad un tavolo per ribadire quali sono le priorità del territorio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it